

OUIJA

Note sulla Produzione

Apri la Mente:

Non è Solo un Gioco

“Si” “No” “Goodbye”

Queste parole, stampate sulla classica tavoletta del gioco di Ouija, sembrano così innoque, ma vieni a vedere cosa può succedere quando una presenza diabolica si rifiuta di dire “Goodbye”.

I soci di Platinum Dunes - MICHAEL BAY [noto per la serie cinematografica dei *Transformers*, “Tartarughe Ninja” (*Teenage Mutant Ninja Turtles*), “Pain & Gain – Muscoli e Denaro” (*Pain & Gain*)], BRAD FULLER [la serie “La Notte del Giudizio” (*The Purge*), “Tartarughe Ninja” (*Teenage Mutant Ninja Turtles*), “Nightmare” (*A Nightmare on Elm Street*)] e ANDREW FORM [la serie “La Notte del Giudizio” (*The Purge*), “Tartarughe Ninja” (*Teenage Mutant Ninja Turtles*), “Non Aprite quella Porta” (*The Texas Chainsaw Massacre*)] - hanno collaborato con JASON BLUM della Blumhouse Productions [*Paranormal Activity*, “La Notte del Giudizio” (*The Purge*), la serie *Insidious*] e con il produttore BENNETT SCHNEIR [*Battleship*, *Jem and the Holograms*, di prossima distribuzione] per portare sullo schermo **Ouija** (pronunciato *wee-gee* in inglese, NDT), un thriller sovrannaturale in cui un gruppo di amici sono costretti a sostenere agghiaccianti paure quando inavvertitamente entrano in contatto con una diabolica potenza dell’aldilà.

Ciò che è cominciato come un semplice gioco scatenerà un demone che solo loro possono fermare.

Dopo la morte improvvisa di Debbie (SHELLEY HENNIG, della serie televisiva *Teen Wolf*), amica d’infanzia di Laine (OLIVIA COOKE, della serie televisiva *Bates Motel*), Laine, insieme al ragazzo di Debbie, Pete [DOUGLAS SMITH, di “Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri” (*Percy*

Jackson: Sea of Monsters)], trova una vecchia tavoletta Ouija nella stanza di Debbie e prova a usarla per dire “Goodbye” alla sua migliore amica.

Quando l’adolescente, curiosa, comincia a porre delle domande e si incappa nel mistero della morte di Debbie, Laine scopre che lo spirito che abita la tavoletta del gioco si fa chiamare DZ e non vuole che il gioco abbia termine.

Mentre cose sempre più bizzarre cominciano ad accadere, Laine convince la sorella più piccola, Sarah (ANA COTO della serie televisiva *DISconnected*) a entrare con lei nella tana del coniglio per aiutarla scoprire chi sia DZ e cosa voglia da loro. Alle due sorelle si uniscono in questo gioco pericoloso l’amica di Laine, Isabelle (BIANCA SANTOS della serie televisiva *The Fosters*) e il ragazzo di Laine, Trevor (DAREN KAGASOFF della serie televisiva *The Secret Life of the American Teenager*).

Come i cinque amici scavano sempre più a fondo nella storia della casa di Debbie, scoprono che Debbie non è stata la prima vittima, e neanche sarà l’ultima. E che se non riusciranno a trovare il modo di chiudere il passaggio che hanno aperto, anche loro incontreranno il destino della loro amica che li ha trascinati in a quel gioco...

STILES WHITE [sceneggiatore di “*The Possession*”, “Segnali dal futuro” (*Knowing*)] fa il suo debutto da regista con questo thriller sovrannaturale che è stato sceneggiato dallo stesso White e da JULIET SNOWDEN [“*The Possession*”, “Segnali dal futuro” (*Knowing*)]. Collaborano con questo team creativo il direttore della fotografia DAVID EMMERICHs [“*X-Men: l’inizio*” (*X-Men: First Class*), “*Tartarughe Ninja*” (*Teenage Mutant Ninja Turtles*)]; il direttore di produzione BARRY ROBISON [“*X-Men: le origini - Wolverine*” (*X-Men Origins: Wolverine*), “*2 single a nozze*” (*Wedding Crashers*)]; la costumista MARY JANE FORT (le serie televisive *Do No Harm*, *Shark*) e il montatore KEN BLACKWELL [“*The Cell – La Cellula*” (*The Cell*), “*I Mercenari – the Expendables*” (*The Expendables*)]. La colonna sonora è stata composta da ANTON SANKO (“*The Possession*”, il prossimo *Visions*), e il candidato all’Oscar MIKE SMITHSON (“*Avatar*”, “*Thor: The Dark World*”) si è occupato degli effetti visivi relativi all’arcano spirito che per anni ha aspettato di essere scoperto.

I produttori esecutivi di **Ouija** sono Snowden, COUPER SAMUELSON (*The Boy Next Door*, di prossima distribuzione), JEANETTE VOLTURNO-BRILL [“*La notte del giudizio*” (*The Purge*)] e – della Hasbro - BRIAN GOLDNER (della serie *Transformers*) e STEPHEN DAVIS (*Jem and the Holograms*, di prossima distribuzione).

NOTE SULLA PRODUZIONE

Scopri la Sua Storia:

La Nascita del Gioco da Tavolo Ouija

La storia del gioco Ouija è misteriosa quanto la stessa tavoletta Ouija...

Verso la metà del 1800 esistevano diversi mezzi che uno poteva usare se desiderava mettersi in contatto con i propri morti. Intorno al 1890, stimolato dal fascino della gente verso l'ignoto, l'impresario Charles Kennard fondò la Kennard Novelty Company – con l'avvocato Elijah Bond — per produrre e vendere delle “tavolette parlanti”. Secondo la leggenda, i due chiesero alla tavoletta che nome avrebbero dovuto dare al gioco e le lettere scandite furono “O-U-I-J-A”. Quando chiesero alla tavoletta che cosa fosse il significato di quelle lettere, la risposta fu “G-O-O-D L-U-C-K” (*BUONA FORTUNA*).

Agli inizi del 1900, Kennard e Bond abbandonarono la compagnia che fu passata a William Fuld, uno dei suoi primi impiegati e azionisti, che continuò a produrre il gioco da tavolo. In breve tempo il gioco divenne molto popolare e intorno agli anni venti era talmente diffuso che Norman Rockwell rappresentò sulla copertina del *Saturday Evening Post* una coppia con una tavoletta Ouija sulle loro ginocchia.

Fuld morì nel 1927, ma la produzione del gioco da tavolo Ouija non cessò. Continuò grazie ai suoi figli. Poi, nel 1966, gli eredi Fuld vendettero la loro compagnia a quella dei Parker Brothers, che iniziò a fabbricare e distribuire il gioco con l'aspetto che conosciamo ancora ai nostri giorni. Nel 1991, Hasbro ha acquistato Parker Brothers e continua a rendere accessibile il gioco di Ouija a nuove generazioni di appassionati giocatori che vogliono provare il mistero della tavoletta parlante.

Dentro lo Spirito della Tavoletta:

Comincia La Produzione

Diversi anni fa, Hasbro e i superproduttori Michael Bay, Andrew Form e Brad Fuller della Platinum Dunes hanno avvicinato Universal Pictures per considerare la produzione di ***Ouija*** come un film a basso costo che impiegasse gli elementi soprannaturali della famosa tavoletta. Il megaprodotto Jason Blum della Blumhouse Productions fu invitato ad unirsi a quel team – come anche il produttore della

Hasbro, Bennett Schneir, che ha un accordo per la produzione di molti film con quella compagnia – e così **Ouija** è partito.

Stephen Davis, presidente di Hasbro Studios e produttore esecutivo di **Ouija**, parla di alcune considerazioni che stanno a monte del progetto: “Il marchio Ouija ha un grande potenziale narrativo, e noi eravamo convinti che si sarebbe tradotto in materiale assolutamente appassionante una volta trasportato sul grande schermo. Abbiamo lavorato molto strettamente con Universal Pictures, Platinum Dunes e Blumhouse Productions per far diventar viva la leggenda del gioco Ouija e farla diventare un elemento centrale della storia”.

Sulla decisione di fare il film nel genere dell'orrore, Form dice: “Avere uno strumento che puoi usare per parlare con l'aldilà è un perfetto presupposto per un film dell'orrore”.

Schneir aggiunge che la tavoletta Ouija, un fulcro che riunisce la voglia della realizzazione di certi desideri, il bisogno di una chiusura e anche la paura dell'ignoto, è un veicolo ideale per questo tipo di film: “Vuoi comunicare con l'aldilà; e hai tante domande cui vuoi dare risposta. Nelle tantissime storie che hanno a che fare con la tavoletta Ouija si trovano sempre delle regole che uno deve seguire: mai usarla in un cimitero, non usarla mai da solo, e dire sempre “*goodbye*”. Se segui le regole, tutto andrà bene; ma se non le segui, è bene che tu stia molto molto attento”.

Dopo aver collaborato alla sceneggiatura di “Segnali dal Futuro” (*Knowing*) e “*The Possession*”, la coppia moglie-marito di Juliet Snowden e Stiles White non vedeva l'ora di continuare a scrivere thriller basati sull'aspetto psicologico dei loro personaggi. Quando furono avvicinati per scrivere la sceneggiatura di **Ouija**, con l'offerta a White di debuttare come regista, era proprio quello che cercavano.

Snowden ricorda com'è cominciato: “Quando ricevemmo la telefonata ci dettero la possibilità, a tutti e due, di scrivere la sceneggiatura e, a Stiles, di dirigere il film. Tutto quello che ci dissero fu ‘Ouija. Cosa fareste?’ La nostra prima reazione è stata quella di pensare ai ricordi che avevamo della tavoletta Ouija: quando ci si giocava da adolescenti, seduti lì intorno con i nostri amici, col desiderio di una risposta a qualcosa... qualsiasi cosa”.

White approfondisce il discorso parlando del loro modo di scrivere una sceneggiatura: “Noi siamo attirati dagli elementi psicologici dell'orrore. Sia Juliet che io siamo stati sempre attratti dalle storie che hanno a che fare con relazioni interpersonali, o con dinamiche familiari, che sono messe alla prova di fronte ad una forza sovranaturale. Qualunque ambiente sia, cerchiamo sempre di creare una situazione avvincente centrata su gente che si scontra con qualcosa di molto più grande. E questo è proprio quello che abbiamo fatto con **Ouija**”.

La tavoletta Ouija è un'invenzione originata dal desiderio - molto umano - di trovare una risposta a cose ed eventi apparentemente inspiegabili. Così, quando White e Snowden hanno cominciato a scrivere la sceneggiatura, era imperativo sapere che cosa potesse essere quello che il protagonista o la protagonista del film desiderasse. Quando i due sceneggiatori hanno preso in considerazione le reazioni che si scatenano alla morte di una persona amata, e quanto traumatica la morte sia per i sopravvissuti, si sono immediatamente resi conto che quella sarebbe stata la molla propulsiva della narrativa. Una volta stabilito qual'era la spinta narrativa, l'ossessione di una giovane donna intenta a scoprire cosa fosse accaduto alla sua migliore amica è chiaramente diventato il motivo portante della storia.

Sebbene White e Snowden abbiano creato la loro storia di sana pianta, molti dei punti chiave della trama risultavano da storie diverse che avevano a che fare con la tavoletta del gioco. Schneir aggiunge: "Ci sono migliaia di storie a proposito della tavoletta Ouija; tra queste storie ci sono elementi comuni che abbiamo combinato e utilizzato nella trama".

C'è una vecchia leggenda secondo la quale se con la tavoletta Ouija non ti attieni alle regole del gioco, corri il rischio di aprire una porta sull'aldilà. Si dice anche che, se non riesci a fare le cose giuste per chiudere quella porta, quella cosa può venirti dietro anche quando tu credi di aver smesso di giocare.

Per i creatori della nostra storia, questo fu come un trampolino di lancio. Dice White: "Abbiamo pensato 'Allora, se non hai giocato secondo le regole, può darsi che delle cose molto molto strane ti accadano anche dopo che hai smesso di giocare?' Questa è la cosa che ci affascinava di questa storia, per le possibilità che ci offriva: perché se non hai giocato secondo le regole, te ne può succedere di tutte".

I filmmakers erano certi che il tono di **Ouija** doveva essere agghiacciante. Il produttore Jason Blum descrive una difficoltà che hanno dovuto superare quando giravano il film: "Una delle difficoltà che abbiamo affrontato consisteva nel come riuscire a rendere spaventosa una tavoletta. Poi ci siamo resi conto che la chiave stava nel creare degli eventi paurosi che succedono nelle vicinanze della tavoletta. Così abbiamo sfidato Juliet e Stiles a pensare alle cose più spaventose che sarebbero potute accadere durante il gioco, e a inserirle nella sceneggiatura".

Per Blum, collaborare con White con queste funzioni di produzione era proprio quello che ci voleva. Dice: "I registi/sceneggiatori sono una grande cosa per lavorarci insieme, perché possono eseguire delle modifiche in un batter d'occhio. Questo è l'esordio di Stiles come regista, e lui è stato capace di lavorare molto bene in un ambiente con dei tempi molto stretti e con un budget molto limitato come il nostro".

La prima volta che si vede la nostra eroina, Laine, lei è venuta a vedere come stia la sua migliore amica Debbie che, a insaputa dei suoi amici, ha rotto una regola cardinale del gioco della tavoletta Ouija:

ha giocato da sola. Debbie muore in una maniera raccapricciante, lascia però dietro di sé riprese video e diari con tracce di cosa è successo negli istanti prima della sua morte. Ma Laine non può semplicemente accettare la morte della sua migliore amica. Quando prova a saperne di più, Laine si accorge che tutte le tracce portano alla vecchia tavoletta Ouija che si trova nella casa della sua amica.

Per rendere la storia più reale, White e Snowden hanno prestato molta attenzione a creare personaggi che credono alla realtà della tavoletta Ouija in modi diversi. Ci dice Fuller: “Stiles e Juliet hanno prestato molta attenzione allo sviluppo della storia che alla fine dà ragione a quelli che credevano nella realtà della tavoletta e sorprende, per quello che hanno provocato, le persone che non ci credevano. Questo conflitto all’interno del gruppo è una cosa che i due sceneggiatori hanno scritto straordinariamente bene ed è la colla che tiene insieme il film”.

Siccome per White e Snowden **Ouija** era il primo film girato con il sistema della Blumhouse, loro non sapevano cosa aspettarsi. Girare un film in un tempo molto limitato può essere preoccupante per qualcuno, ma i due hanno accettato di buon grado quel modo di lavorare, e poi sono rimasti soddisfatti del risultato. Dice White: “Girare alla maniera della Blumhouse è stato d’aiuto a mantenere il ritmo del film. Avevamo un numero limitato di esterni e sapere che potevamo andare in un posto e girarvi un’intera scena e raccogliere una gran quantità di materiale filmato, ecco, quello era rassicurante. E poi, il piano delle riprese ha permesso di mantenere una certa drammaticità; si stava in uno scantinato per ore e ore, e più che ci si stava, più il tono del film si caricava. L’intensità della situazione penetrava nelle teste degli attori e loro – che vivevano nel momento - diventavano davvero atterriti. Ne sono risultate delle grandi interpretazioni”.

Incontra il Fenomeno:

Gli Interpreti del Thriller Sovrannaturale

Quando hanno scelto gli interpreti di **Ouija**, i filmmaker sono stati attenti a selezionare attori che avrebbero reso il film credibile. Dice Form: “Volevamo che i protagonisti fossero convinti delle loro azioni e delle loro decisioni. E questo è difficile in un film dell’orrore quando, per esempio, la protagonista va su per delle scale dove tutti sappiamo che non dovrebbe andare. Volevamo che il pubblico si impaurisse tanto quanto appaiono atterriti gli attori”.

I personaggi principali sono cinque amici, guidati dalla coraggiosa Laine, una studentessa liceale alla ricerca di una risposta alle sue domande. I filmmakers hanno cercato a lungo la migliore attrice per

questo ruolo. E all'inizio non sapevano che lei era proprio lì, sotto i loro occhi... a occupare un posto nel catalogo dei diversi aspetti di **Ouija** di White. White ci spiega: "Il primo ruolo che avevamo assolutamente bisogno di assegnare era quello di Laine. Avevo visto alcuni episodi di *Bates Motel*, così Olivia (Cooke) era già sotto il mio radar quando abbiamo cominciato a mettere insieme il cast di **Ouija**. Avevo questo catalogo con le foto di come volevo che le cose del film dovessero apparire. E lei era proprio lì, a rappresentare quella che sarebbe dovuta essere la protagonista. Alla fine mi sono reso conto che Olivia era proprio la persona che cercavamo: la versione viva e vegeta del personaggio che con Juliet avevamo immaginato".

Fuller è d'accordo con la decisione del regista: "I film dell'orrore sono un modo incredibile per scoprire nuovi talenti. Sapevamo che Olivia era questa grande attrice inglese che avevamo visto in *Bates Motel*. Poi, alla fine, durante il suo provino, ci ha completamente sbalorditi".

Come spesso accade, Cooke ha potuto identificarsi con Laine, che svolge un ruolo materno nel badare a Sarah, la giovane e ribelle sorella. Ci dice: "Io appartengo a una famiglia che ha un solo genitore e ho una sorella più giovane che ha 14 anni, così mi sono identificata con Laine. Mi sono anche identificata con la responsabilità del mio personaggio perché anch'io sono fedele ai miei amici e attaccata alla mia famiglia".

Per entrare nel personaggio, Cooke ha dovuto affidarsi completamente al regista del film. È entusiasta di White: "Stiles è il regista più tranquillo con cui ho mai lavorato. È molto calmo e rassicurante".

Sebbene, in **Ouija**, l'insaziabile curiosità di Laine la scaraventi in situazioni tremende, Cooke ammette di non aver mai giocato con una tavoletta Ouija. Ridendo, racconta: "Mi è sempre stato detto di non giocare con una tavoletta Ouija per via delle tremende storie della gente che si è messa in contatto con uno spirito. Però mi ricordo che una volta dissi a dei miei amici: 'Prendiamo una tavoletta Ouija e andiamo a giocare in un fienile abbandonato!' Ma loro erano completamente contrari all'idea".

Una volta scelta Cooke, i filmmakers si sono messi in moto per trovare gli altri attori. Primo fra tutti, il devoto anche se scettico, amico di Laine, Trevor. Dopo aver fatto i provini con diversi attori, era ovvio che la parte andava affidata a Daren Kagasoff, della serie televisiva *The Secret Life of the American Teenager*. Come per Cooke, anche Kagasoff sentiva una certa affinità con il proprio personaggio. Ci dice: "Quando ho letto il copione, mi sono sentito molto in sintonia con Trevor. Ho capito quello che provava in quelle circostanze, ho aggiunto qualcosa di mio al suo carattere e mi sono divertito a interpretare il suo personaggio".

Per la parte del ragazzo di Debbie, Pete, i filmmakers non hanno avuto esitazione a scegliere il promettente attore Douglas Smith. Meglio conosciuto per il suo ruolo come Ben Henrickson in *Big Love*, della HBO, Smith sapeva che poteva ben adattarsi al ruolo dell'enigmatico Pete. Racconta: "Pete è un interessante personaggio perché c'è un'aria di mistero intorno a lui e uno non sa bene se si può fidare di lui oppure no. Mi sono sempre piaciuti i personaggi così".

La sorella più piccola di Laine, Sarah, è sempre in cerca di guai ed è una che cresce assolutamente troppo alla svelta. L'attrice per quella parte, dovendo recitare a fianco della protagonista che è un personaggio materno, doveva rispondere a dei requisiti ben precisi. Ana Coto della serie *DISconnected* della MTV ha ricoperto quel ruolo parte più che alla grande. Del suo personaggio, dice l'attrice: "Sarah ha 16 anni e cerca di lasciare un segno — qualsiasi segno. È tormentata come lo sono tanti adolescenti... com'ero anch'io alla sua età".

L'ultimo pezzo del rompicapo è stata l'attrice Bianca Santos, della serie televisiva *The Fosters*, che interpreta l'amica di Laine, Isabelle. Proprio come Trevor, Isabelle è scettica riguardo ai poteri della tavoletta Ouija. Santos era molto entusiasta di assumere il ruolo di Isabelle e di aggregarsi alla produzione. Dice: "Ricordo di quando ho fatto il provino e ho incontrato Stiles. Nella stanza c'era una tavoletta Ouija e lui mi ha spiegato così dettagliatamente lo svolgimento del gioco che mi sono detta, 'Oh... questo sarà bellissimo!'".

Degli attori non protagonisti Snowden dice: "Era come se questi grandi giovani attori si fossero messi insieme per il nostro bene. Via via che li si conosceva meglio, Stiles ed io eravamo sempre a riscrivere le battute, sul set, per catturare esattamente quello che questi personaggi erano, influenzati dagli stessi attori che li interpretavano".

Dei suoi cinque protagonisti White dice con entusiasmo: "Sono stato molto fortunato come regista alla prima esperienza ad avere un gruppo di attori che hanno capito subito cos'era questo film, di cosa trattava: di un gruppo di amici che cercano di aiutare un'amica perduta. Sarebbe stata una galoppata agghiacciante, divertente ed eccitante allo stesso tempo, ma tutti sapevano che l'aspetto fondamentale della storia era l'amicizia".

Completano il cast del film MATTHEW SETTLE (serie TV *Gossip Girl*) nella parte di Mr. Morris, lo scorbutico padre di Laine e Sarah; SIERRA HEUERMAN nella parte di Doris Zander e LIN SHAYE ("*Insidious*", *The Signal*) nella parte di Paulina Zander, due precedenti inquilini della casa di Debbie; CLAUDIA KATZ ("*Black Dahlia*", *The Black Dahlia*) nella parte della madre di Doris e Paulina; e VIVIS COLOMBETTI (*Paranormal Activity 2*) nella parte di Nona, l'anziana nonna che mette in guardia Laine e Sarah sui pericoli che l'uso della tavoletta degli spiriti può scatenare".

Mentre il tono del film suggerirebbe tutt'altro, Schneir racconta di quanto buonumore c'era sul set. Dice: "Stiles è stato bravissimo a guidare i nostri attori nel mondo di **Ouija**. Ci siamo anche abbastanza divertiti, a far prendere loro delle belle strizze e provocare incredibili reazioni da parte loro. Di quando in quando si mescolavano le cose e, impreparati, li si disorientava con sirene, boati fragorosi e colpi sugli armadi".

Ma, alla fin fine, ha tutto a vedere con la reazione degli spettatori. Blum conclude: "I migliori film dell'orrore dipendono dalla recitazione degli attori. In questo film, gli attori sono forti e credibili. Non vedo l'ora di assistere alla reazione degli spettatori quando le performances di questi attori prenderanno vita di fronte al pubblico".

Una Casa degli Orrori:

Locations e Scenografia

Una casa dovrebbe essere un posto sicuro, ma per i nostri cinque amici diventa un posto assolutamente terrificante. La casa di Debbie è la dimora di uno spirito diabolico che si nasconde in ogni suo angolo. White, Snowden e i produttori hanno lavorato a stretto contatto con il production designer Barry Robison per mettere a punto l'aspetto visivo del film.

Robison e i ricercatori degli esterni hanno scovato una vera rarità: una casa di quasi 120 anni con uno scantinato, a Los Angeles. Di questa scoperta White dice: "Era già un po' di tempo che eravamo alla ricerca di un luogo dove girare gli esterni quando ci siamo imbattuti in questa casa del 1895, in stile Tudor. Quasi quasi non ci credevo. Aveva una grande scala, ripostigli e crepe, strani corridoi con angoli improvvisi e, ancora più importante, una cantina. Sembrava fatta apposta per un film dell'orrore".

La casa di Debbie doveva essere perfetta, anche se questo voleva dire che occorreva usare più di un luogo per le riprese. Per nostra fortuna, è andata che a Los Angeles c'è un quartiere che ha tutto quello di cui la produzione aveva bisogno. L'esterno impiegato per la casa di Debbie era solo a quattro case di distanza dalla casa impiegata per gli interni. Form osserva: "Gli interni sembravano disegnati apposta per questo film. Poi l'esterno andava a pennello con l'interno. I ricercatori degli esterni hanno fatto un lavoro veramente incredibile".

Blum era rimasto altrettanto sorpreso. Dice Blum: "In quella casa si poteva sentire la storia, grande e vasta. Occorreva una casa con molte e piccole stanze. E quella casa è fatta proprio in questo modo, la fa sentire claustrofobica, e rende il film ancora più pauroso. Il fatto che la casa avesse una cantina era anche

fantastico. Nel passato, per altri film, abbiamo dovuto costruire diversi scantinati in vari teatri di posa. Così, quando ho visto questa cantina, non ci potevo credere che questa casa esistesse davvero”.

L’atmosfera e l’aspetto visivo di **Ouija** sono stati realizzati anche grazie all’esperienza di diversi professionisti del cinema: quella del direttore della fotografia David Emmerichs, che ha perfezionato la sua arte lavorando sul set di “Seven” (*Se7en*), “Avatar” e “Prova a prendermi” (*Catch Me If You Can*); quella della costumista Mary Jane Fort, meglio conosciuta per aver creato l’emblematico stile di “*Mean Girls*”; e quella del montatore Ken Blackwell, che ha lasciato la sua firma nei film del genere thriller e dell’orrore come “Venerdì 13” (*Friday the 13th*) e *Backmask*, di prossima uscita. L’ultimo elemento di questo team creativo è Mike Smithson, candidato all’Oscar e assai applaudito per aver collaborato a film come “Avatar”. Smithson è l’artefice di momenti di grande paura che ha realizzato come truccatore agli effetti speciali per lo spirito diabolico, una creatura che non lascerà il mondo dei mortali senza aver prima scatenato una lotta tremenda”.

Universal Pictures presenta una produzione Platinum Dunes/Blumhouse production—in collaborazione con Hasbro Studios: “**Ouija**”, principali interpreti Olivia Cooke, Daren Kagasoff, Douglas Smith, Bianca Santos. Casting di Nancy Naylor, CSA, costumi di Mary Jane Fort. La colonna musicale di “**Ouija**” è di Anton Sanko, e il film è montato da Ken Blackwell, ACE. La progettazione della produzione è di Barry Robison, e il direttore della fotografia è David Emmerichs. Il co-produttore è Rick A. Osako. Il thriller sovrannaturale ha come produttori esecutivi: Juliet Snowden, Couper Samuelson, Jeanette Volturno-Brill, Brian Goldner, Stephen Davis. Il film è prodotto da Michael Bay, Andrew Form, Brad Fuller, Jason Blum, p.g.a., Bennett Schneir, p.g.a. “**Ouija**” è basato sul gioco da tavolo della compagnia Hasbro e la sceneggiatura è di Juliet Snowden e Stiles White. Diretto da Stiles White. © 2014 Universal Studios. “OUIJA”™ HASBRO www.ouijamovie.com

GLI ATTORI

OLIVIA COOKE (Laine) è la protagonista con Freddie Highmore e Vera Farmiga dell’acclamata serie televisiva *Bates Motel*, sul canale A&E, al momento alla sua terza stagione.

Cooke è nata a Manchester, in Inghilterra. Dopo essersi diplomata presso l’Oldham Theatre Workshop, le è stato assegnato un ruolo principale in *Blackout*, una serie TV della BBC, diretta da Tom Green, per la quale ha recitato a fianco di Christopher Eccleston, Dervla Kirwan e Lyndsey Marshal. In

seguito ha avuto la parte di protagonista in una miniserie della BBC ambientata negli anni 1940, *The Secret of Crickley Hall*, per la regia di Joe Ahearne.

Cooke è apparsa recentemente in *The Signal*, della Focus Features, a fianco di Laurence Fishburne e Brenton Thwaites, e nel thriller “Le origini del male” (*The Quiet Ones*) della Lionsgate. Ha recentemente completato di girare *Me & Earl & the Dying Girl* della Indian Paintbrush, a fianco di Connie Britton e Nick Offerman. Diretto da Alfonso Gomez-Rejon, il film è tratto dall’omonimo libro di grande successo che tratta di un giovane filmmaker che diventa amico di una compagna di classe che ha il cancro.

DAREN KAGASOFF (Trevor), un attore che ha ricevuto molti premi, è meglio conosciuto per le sue cinque stagioni come protagonista maschile dell’acclamata serie *The Secret Life of the American Teenager* della ABC Family, creata da Brenda Hampton. Dopo che la serie è terminata con il trionfale conseguimento degli ambiti 100 episodi, e che perciò ha assicurando alla serie un posto nella storia della televisione, Kagasoff ha chiuso il suo capitolo con la ABC Family.

Kagasoff ha iniziato un nuovo capitolo della sua carriera come protagonista maschile nell’adattamento televisivo di “Delirium” di Lauren Oliver, una trilogia di strepitoso successo, secondo il *New York Times*. L’episodio pilota, diretto da Rodrigo García della FOX, ha suscitato rinnovato entusiasmo per trilogia e l’interesse dei suoi fans intorno al mondo.

Kagasoff continua a confermare il suo posto come attore in ascesa e di grande richiamo. È ospite della serie *Stalker* della CBS e avrà una parte regolare nella serie da batticuore *Red Band Society* della FOX.

Kagasoff vive in California meridionale con Kidy, il suo cane.

DOUGLAS SMITH (Pete) è ben conosciuto nella parte di Ben Henrickson nella serie *Big Love* della HBO, plaudita dal pubblico e lodata dalla critica, che annovera come protagonisti anche Bill Paxton e Jeanne Tripplehorn. Di recente Smith è apparso a fianco di Logan Lerman nel film di successo “Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il mare dei mostri” (*Percy Jackson: Sea of Monsters*), la seconda puntata della serie della 20th Century Fox, acclamata in tutto il mondo. Smith è apparso sul piccolo schermo in due episodi di *Betas*, la popolare serie della Amazon.

Smith è protagonista nella commedia *Punk Rock* di Simon Stephens, aperta a New York il 17 novembre. I suoi prossimi film comprendono *Terminator: Genisys*, a fianco di Arnold Schwarzenegger; *Evan’s Crime*, nel quale apparirà nella parte di Evan; e *Bottom of the World*, a fianco di Jena Malone.

Smith è apparso di recente nei film indipendenti *The Boy Who Smells Like Fish*, a fianco di Zoë Kravitz; *Antiviral* di Brandon Cronenberg, che ha avuto la sua prima al Festival di Cannes nel 2012 e nell'America del Nord al Toronto International Film Festival; e la satira musical *Stage Fright*, a fianco di Meat Loaf, l'artista vincitore del Grammy Award.

Nata in California del sud, **BIANCA SANTOS** (Isabelle) è una nuova faccia a Hollywood. Santos ha iniziato la sua carriera alla grande quando è stata ingaggiata per interpretare una parte fissa nella serie di grande successo *The Fosters*, della ABC Family. Ampliando quel successo, sta per diventare la protagonista principale della serie *Happyland* della MTV, una commedia per adolescenti che ha a che fare con il funzionamento di uno dei più popolari parchi a tema e con quelli che vi lavorano. La serie è imperniata su Lucy (Santos), una cinica teenager che lavora all'ufficio accoglienza del parco dove la sua madre, non sposata, ha impersonato per 15 anni una principessa da fiaba. La serie, che esamina che cosa vuol dire crescere e innamorarsi mentre si vive in un mondo di fantasia, ha avuto la sua prima il 30 settembre.

Santos apparirà anche come protagonista nella prossima commedia *The DUFF* della CBS Films, a fianco di Mae Whitman. *The DUFF* è incentrata sulla teenager Bianca Piper (Whitman) alla ricerca di trasformare la sua vita sociale dopo che al liceo le è stato appioppato il nomignolo di "Designata Amica Grassa e Brutta". Santos interpreterà la parte della migliore amica di Bianca Piper, Casey Cordero, una sfacciata ed energica latina che conosce Bianca da quando aveva 10 anni. Diretto dal vincitore dell'Oscar Ari Sandel e prodotto da Susan Cartsonis, McG e Mary Viola, il film ha finito le riprese di recente.

Da bambina, Santos aveva una forte passione per la recitazione. Ha frequentato scuole di recitazione fin dall'infanzia ed è sempre stata impegnata in produzioni teatrali scolastiche. Nel college ha studiato psicologia, imparando i diversi della condizione umana. Adesso, tornata a recitare, impiega le conoscenze acquisite al college tutte le volte che si trasforma in uno dei suoi personaggi.

ANA COTO (Sarah), nata a San Juan, in Puerto Rico, da genitori cubani è cresciuta a Miami, in Florida. Coto è una ballerina ed ha ricevuto un'educazione classica. La sua prima esibizione pubblica è stata con il Miami City Ballet. Ovviamente il teatro musicale è stato il suo passo successivo, seguito da una rigorosa formazione da attrice.

Coto si è trasferita a Los Angeles nel 2010 inseguendo il sogno di diventare attrice di film. Oltre a recitare, ha lavorato anche a diversi progetti dall'altro lato della macchina da presa, come assistente di produzione, come tecnico digitale e come stagista in una casa di produzione di effetti speciali. Oltre a tutto

questo, Coto lavora spesso come assistente alle riprese per music videos, spot commerciali e cortometraggi.

Ouija è il debutto di Coto in un film commerciale.

SHELLEY HENNIG (Debbie) è originaria di New Orleans, in Louisiana. Dopo esser stata eletta Miss Teen USA nel 2004, Hennig ha ricevuto una borsa di studio per il Conservatorio delle Arti Drammatiche di New York, dove si è innamorata della recitazione. Per due anni ha lavorato senza sosta per perfezionare il suo talento naturale. Due mesi prima di ricevere il diploma Hennig era in vacanza a Los Angeles quando all'ultimo momento prima della partenza ha partecipato a un provino e le è stata affidata la parte dell'esuberante Stephanie Johnson nell'acclamata serie diurna *Days of Our Lives* della NBC. Per la sua parte in quella serie Shelley Hennig è stata due volte candidata al Daytime Emmy Award come Eccezionale Giovane Attrice in una Serie Drammatica.

Dopo aver lasciato *Days of Our Lives* nel 2011, Hennig è entrata nella sua prima stagione da attrice in programmi pilota. Nel giro di poche settimane ha ottenuto un ruolo da protagonista nel dramma *The Secret Circle* della CW, con Kevin Williamson produttore esecutivo (*Scream*, TV's *Dawson's Creek*), dove Hennig ha recitato a fianco di Britt Robertson e Thomas Dekker nella parte di Diana Meade, la più importante delle streghe. Quello stesso anno, Hennig ha svolto una parte fissa nella commedia *Zach Stone Is Gonna Be Famous* della MTV, a fianco dell'attore comico e creatore Bo Burnham. Nel corso di diversi episodi, ha interpretato la parte di Christy Ackerman, l'eccentrica, esuberante - "è lei!" - liceale. In questa parte, Hennig è riuscita a dimostrare le sue qualità da attrice comica.

Dopo aver terminato *The Secret Circle*, Hennig ha partecipato come ospite al ben accolto dramma *Justified* della FX, nella parte di Jackie Nevada, l'interesse romantico di Timothy Olyphant; nella sitcom della CBS *Friend Me*, con i produttori esecutivi Eric e Kim Tannenbaum (*Two and a Half Men* della TV), insieme a Nicholas Braun e Christopher Mintz-Plasse; e *Blue Bloods* la serie drammatica di grande successo della CBS, con i protagonisti Tom Selleck, Donnie Wahlberg e Bridget Moynahan.

Nel 2013, Hennig ha girato i film indipendenti *Scout*, a fianco di Nikki Reed, Danny Glover e Jane Seymour, e *Cybernatural*, prodotto da Timur Bekmambetov. Ha finito quell'anno alla grande, assicurandosi una presenza regolare nella parte di Malia Tate, la "werecoyote" ("lupa mannara") nella serie *Teen Wolf* della MTV, che in poco tempo l'ha portata ad avere un ruolo regolare in quella serie. Hennig ha di recente finito di girare *Still Life*, il film indipendente "di formazione", a fianco di Carter Jenkins e Matt Shively.

Hennig vive adesso a Los Angeles.

I FILMMAKER

STILES WHITE (Regista/Sceneggiatore) e **JULIET SNOWDEN** (Sceneggiatrice/Produttore esecutivo) hanno cominciato la loro carriera di sceneggiatori quando il regista Wes Craven ha acquistato i diritti della loro storia per il thriller sovranaturale *The Waiting*. Da allora, White e Snowden hanno lavorato con alcuni dei più importanti nomi in questo genere di cinema. Il loro debutto con un film commerciale è stato “Boogheyman – L’uomo nero” (*Boogeyman*), il grande successo della casa di produzione Screen Gems, prodotto dalla Ghost House Pictures di Sam Raimi. La coppia ha anche collaborato alla sceneggiatura di “Segnali dal futuro” (*Knowing*) del 2009, con Nicolas Cage e diretto da Alex Proyas. Il film è stato candidato al Saturn Award come Miglior Film di Fantascienza ed è stato incluso fra i migliori 10 film dell’anno nella graduatoria compilata dal critico Roger Ebert. Snowden e White hanno scritto anche altre sceneggiature per Universal Pictures, Rogue Pictures, Paramount Vantage e MGM.

Il loro film dell’orrore “*The Possession*”, con Jeffrey Dean Morgan e Kyra Sedgwick, è uscito nell’agosto del 2012 e per due settimane consecutive è stato il numero uno delle vendite al botteghino.

Oltre ad essere sceneggiatore, Snowden ha di recente diretto il documentario *Hollywood Hair*, una penetrante documentazione di un leggendario posto di ritrovo in prossimità di uno dei più famosi boulevard del mondo.

White ha lavorato per il Stan Winston Studio come coordinatore degli effetti speciali su più di 25 film, compresi “Il mondo perduto – Jurassic park” (*The Lost World: Jurassic Park*), “Terminator 3 – Le macchine ribelli” (*Terminator 3: Rise of the Machines*), “*Galaxy Quest*”, “Il sesto senso” (*The Sixth Sense*) e “Le verità nascoste” (*What Lies Beneath*). **Ouija** è l’esordio di White come regista.

MICHAEL BAY (Produttore) è uno fra i filmmaker di maggior successo dell'industria cinematografica, e al momento, fra i registi di tutti i tempi, è classificato come il quarto in base al totale degli incassi. Contraddistinti per lo stile aggressivo dei loro elementi visivi e le gasatissime sequenze di azione che sono diventate la sua firma cinematografica, i film diretti e prodotti da Bay con le sue due case di produzione hanno incassato più di 7 miliardi di dollari in tutto il mondo.

I film che Bay ha diretto comprendono: *Bad Boys* and “*Bad Boys II*” entrambi con Will Smith e Martin Lawrence; “*The Rock*” con Nicolas Cage e Sean Connery; “*Armageddon – giudizio finale*” (*Armageddon*), con Ben Affleck e Bruce Willis; “*Pearl Harbor*”, con Affleck, Josh Hartnett and Kate Beckinsale; “*The Island*”, con Ewan McGregor e Scarlett Johansson; e la serie *Transformers*: “*Transformers*”, “*Transformers: Revenge of the Fallen*” e “*Transformers 3*” (*Transformers: Dark of the Moon*), con Shia LaBeouf, Josh Duhamel, Tyrese Gibson e John Turturro.

Il 27 giugno, Paramount Pictures ha distribuito il quarto film della serie, “*Transformer 4 – L’era dell’estinzione*” (*Transformers: Age of Extinction*), con Mark Wahlberg, Stanley Tucci, Kelsey Grammer e gli esordienti Nicola Peltz e Jack Reynor. Nel weekend di apertura, il film ha incassato 302 milioni di dollari in tutto il mondo, portando il totale incassato fino ad oggi da tutta la serie a quasi 4 miliardi di dollari.

Nel 2013, Bay ha diretto la fosca commedia “*Pain & Gain – Muscoli e denaro*” (*Pain & Gain*), basato su una storia realmente accaduta, con Wahlberg e Dwayne Johnson nella parte di due deficienti bodybuilders, nella Miami degli anni novanta, che si imbarcano in una impresa criminale, completa di sequestro, estorsione e omicidio, per realizzare il loro sogno americano.

Oltre ad occuparsi di cinema, Bay sta al momento lavorando su due serie televisive: *Black Sails*, la action-adventure di pirati, della Starz girata a Cape Town, in Sud Africa, con Toby Stephens, Hannah New, Zach McGowan e Luke Arnold; e *The Last Ship* della TNT, con Eric Dane, Rhona Mitra e Adam Baldwin, con scene girate a bordo di un vero cacciatorpediniere della marina americana. Inoltre, sempre per la TNT, Bay e il suo vecchio amico e collaboratore Jerry Bruckheimer stanno per iniziare la produzione di una serie d'azione che segue la storia dell'espansione del commercio della droga nella Florida del sud negli anni settanta.

Bay è il socio principale di Platinum Dunes, da lui fondata nel 2001 con Brad Fuller e Andrew Form. La compagnia era stata fondata per offrire a promettenti registi video e pubblicitari la possibilità di produrre per il grande schermo. Di recente la compagnia ha prodotto il popolarissimo “*Tartarughe Ninja*”

(*Teenage Mutant Ninja Turtles*) con Megan Fox, Will Arnett e William Fichtner, per Paramount Pictures. Fino ad oggi, il film ha incassato più di 334 milioni di dollari. Si sta già lavorando a un seguito.

Lo scorso anno, Platinum Dunes ha prodotto “La notte del giudizio” (*The Purge*) insieme a Blumhouse Productions, per Universal Pictures, al costo di soli 3 milioni di dollari. Il film ha incassato 34 milioni nel weekend di apertura e ha finito per incassare più di 89 milioni di dollari in tutto il mondo. Il suo seguito “Anarchia – La notte del giudizio” (*The Purge: Anarchy*), ha incassato 29,8 milioni di dollari il weekend di apertura e al momento sta per raggiungere un incasso di oltre 110 milioni di dollari in tutto il mondo. Una terza puntata è in allestimento ed entrerà in produzione l’anno prossimo.

Diplomato presso la Wesleyan University e l’Art Center College of Design, Bay ha vinto praticamente tutti i maggiori premi dell’industria del cinema, compreso il Leone D’Oro del Cannes Lions International Festival of Creativity, il Grand CLIO e il Premio per gli Eccezionali Risultati nel Cinema Pubblicitario conferito dal Directors Guild of America. La sua campagna “got milk?” fa parte della collezione permanente del Museo D’Arte Moderna di New York.

Nato a Los Angeles, Bay vive a Miami.

ANDREW FORM e **BRAD FULLER** (Produttori) hanno fondato la loro compagnia di produzione, Platinum Dunes, con Michael Bay nel 2001, allo scopo offrire a registi esordienti l’opportunità di fare film commerciali, di concetto, con budgets limitati e per un pubblico globale. Da allora la compagnia ha prodotto e lanciato 10 film.

Lo scorso anno, Platinum Dunes ha prodotto “La notte del giudizio” (*The Purge*), per Universal Pictures, per soli 3 milioni di dollari, che nel weekend di apertura ha incassato 34,1 milioni di dollari. Il suo seguito, “Anarchia – La notte del giudizio” (*The Purge: Anarchy*), ha incassato 29,8 milioni di dollari nel weekend di apertura ed è sulla strada per raggiungere un incasso superiore ai 110 milioni di dollari in tutto il mondo. Una terza puntata è in fase di preparazione per entrare in produzione il prossimo anno.

Di recente, Fuller e Form hanno prodotto “Tartarughe Ninja” (*Teenage Mutant Ninja Turtles*), con Megan Fox, Will Arnett e William Fichtner, per Paramount Pictures. Fino ad oggi il film ha incassato 334 milioni di dollari e non è ancora stato distribuito in tutto il mondo. Si sta lavorando ad un sequel.

Project Almanac, il prossimo film della compagnia, in collaborazione con Paramount Pictures, uscirà il 30 gennaio 2015.

Lo scorso anno, i partners di Platinum Dunes si sono avventurati per la prima volta nel settore della televisione con due spettacoli di enorme successo. *Black Sails*, con Toby Stephens, lanciato sul

canale Starz il 25 gennaio è al momento al suo terzo anno di produzione. *The Last Ship*, con Eric Dane, esordito sul canale TNT il 22 giugno, è al momento alla sua seconda stagione.

JASON BLUM, p.g.a. (Produttore) ha fondato Blumhouse Productions, una compagnia di produzione multimediale che ha inventato un nuovo modello di produzione cinematografica che realizza film di qualità ad un costo bassissimo e con una distribuzione molto vasta.

Dal 2000, Blumhouse ha prodotto più di 30 film commerciali fra cui film di grande successo quali “*Paranormal Activity*”, “*Insidious*”, e le serie de ”La notte del giudizio” (*The Purge*) e “*Sinister*”. Otto dei film più recenti della Blumhouse hanno incassato in tutto il mondo oltre 1 miliardo di dollari, e sono costati meno di 5 milioni di dollari.

”La notte del giudizio” (*The Purge*) della Blumhouse, il primo film prodotto con l’accordo di prelazione con Universal Pictures, ha incassato negli Stati Uniti più di 34 milioni di dollari nel weekend di apertura, ed era stato girato con un budget di soli 3 milioni di dollari. “Oltre i confini del male: *Insidious 2*” (*Insidious: Chapter 2*) per FilmDistrict, nel weekend di apertura negli Stati Uniti ha incassato più di 40 milioni di dollari, ed era stato prodotto con un budget di soli 5 milioni di dollari.

Il modello di produzione della Blumhouse è partito con il primo “*Paranormal Activity*”, realizzato con 15.000 dollari, che - distribuito da Paramount Pictures – ha poi incassato quasi 200 milioni di dollari a livello mondiale, e questo l’ha reso il film più redditizio nella storia di Hollywood. Blumhouse ha poi prodotto i fenomenali successi dei sequel “*Paranormal Activity 2*”, “*Paranormal Activity 3*” e “*Paranormal Activity 4*”.

I prossimi film a bassissimo costo e a vasta distribuzione della Blumhouse includono *Jessabelle*, per Lionsgate, e *Paranormal Activity 5*, per Paramount Pictures.

Nel 2012, per Halloween, Blumhouse ha realizzato la Casa degli Orrori Blumhouse, un originale e terrificante percorso da visitare in una casa stregata nel cuore del centro di Los Angeles. Il team creativo di Los Angeles della compagnia di produzione della Blumhouse impiegò la sua esperienza nei film dell’orrore, nell’inventare storie spaventose e nell’allestimento di terrificanti scenografie per trasformare il Variety Arts Theater in un’attrazione agghiacciante e completamente immersiva. Nel 2013, Blumhouse ha invitato gli appassionati nel genere dell’orrore a partecipare a “*The Purge: Fear the Night*”, un immersivo spettacolo teatrale basato sulla trama dell’omonimo film.

Per la televisione, Blumhouse ha prodotto la serie sceneggiata *The River*, per ABC, la serie estemporanea *Stranded*, per Syfy, e *The Normal Heart*, con la regia di Ryan Murphy, per HBO. *Eye Candy* - sempre della Blumhouse - con Victoria Justice come principale protagonista, ha recentemente

ricevuto un'offerta per l'acquisto di 10 nuovi episodi da parte di MTV. Il programma *Ascension* - sempre della Blumhouse - cofinanziato e distribuito da Lionsgate TV e Universal Cable Productions è stato di recente acquistato, come una serie di complessive sei ore, da Syfy.

Nel passato, Blumhouse ha avuto accordi con Lionsgate, Paramount Pictures, Alliance Films, Miramax Films e HBO Films. Dal 1995 al 2000, Blum è stato uno dei responsabili della divisione acquisti e co-produzioni di Miramax Films, a New York. A Miramax, è stato artefice dell'acquisto di più di 50 film, compresi *"The Others"*, *"Smoke Signals"*, *"A Walk on the Moon - Complice la Luna"* (*A Walk on the Moon*) e *The House of Yes*.

I credits di Blum comprendono *The Tooth Fairy*, Dwayne Johnson protagonista; *"The Reader - A voce alta"* (*The Reader*) che valse un premio Oscar a Kate Winslet; *"Gli occhi della vita"* (*Hysterical Blindness*), che valse a Uma Thurman un Golden Globe Award; e *"Hamlet"* con Ethan Hawke, Bill Murray, Sam Shepard e Kyle MacLachlan.

Blum ha iniziato la sua carriera come regista/produttore alla Malaparte Theater Company, fondata da Hawke. Al momento è membro del consiglio di amministrazione del New Group Theater di New York.

BENNETT SCHNEIR, p.g.a. (Produttore) è un produttore e il dirigente di Look Entertainment, una casa di produzione indipendente specializzata nella realizzazione di serie esclusive. Schneir ha cominciato la sua carriera nell'ufficio posta della Creative Artists Agency e poi come lettore di copioni per Imagine Entertainment e John Davis Productions. Nel 1997, si unì alla casa di produzione di Robert Zemeckis, ImageMovers, come direttore allo sviluppo. Nel 2000 fu promosso capo delle questioni creative con il compito di gestire lo sviluppo di diversi film, compresi *"Cast Away"*, *"Le verità nascoste"* (*What Lies Beneath*), *"Polar Express"* (*The Polar Express*), *"La leggenda di Beowulf"* (*Beowulf*), *"Il genio della truffa"* (*Matchstick Men*) e *"Monster House"*. Nel 2008, Schneir entrò a far parte di Hasbro Inc., come senior vicepresidente del settore cinematografico, dove ha diretto la nuova divisione del cinema commerciale. In quel ruolo ha gestito le serie *"Transformers"* e *"G.I. Joe"*, ed è stato il produttore di *"Battleship"*.

Quest'anno Schneir ha fondato Look Entertainment con un accordo con Hasbro per la produzione di diversi film. *"Ouija"* è il primo film realizzato tramite questa collaborazione, che comprende anche i prossimi *Jem and the Holograms*, *Candy Land*, *Monopoly* e *Hungry Hungry Hippos*.

Schneir è nato a Pasadena, in California. Ha frequentato la UCLA, conseguendo un diploma (BA) in letteratura inglese. Vive a Los Angeles con la moglie e due bambini.

COUPER SAMUELSON (Produttore Esecutivo) è il vice presidente della Blumhouse Productions di Jason Blum, una casa di produzione che ha realizzato alcune delle più popolari serie dei film dell'orrore come "*Paranormal Activity*", "*Insidious*", "*Sinister*" e "La notte del giudizio" (*The Purge*). Per la Blumhouse, Samuelson ha prodotto più di una dozzina di film, compreso *The Boy Next Door* di prossima distribuzione, con Jennifer Lopez; *Incarnate*, con Aaron Eckhart; e *Whiplash*, che ha vinto il Grand Jury Prize e l'Audience Award al Sundance Film Festival di quest'anno. Prima di arrivare alla Blumhouse, Samuelson ha prodotto *Destination Wedding*, di prossima distribuzione. Girato con soli 100.000 dollari, sarà il film prodotto con il più basso budget da una delle maggiori case di produzione cinematografica dei nostri giorni.

Samuelson ha iniziato la sua carriera alla 2929 Productions di Todd Wagner e Mark Cuban, dove ha coprodotto film come "I padroni della notte" (*We Own the Night*) di James Gray e "*Two Lovers*", entrambi nominati per la Palma d'Oro a Cannes.

JEANETTE VOLTURNO-BRILL (Produttore Esecutivo) ha più di vent'anni di esperienza nell'industria del cinema, della televisione e dei music videos. Volturno-Brill ha fondato la propria casa di produzione, CatchLight Films, nel 1999 e ha svolto il ruolo di produttore esecutivo per le commedie romantiche *In the Weeds* e "Amy's O – finalmente l'amore" (*Amy's Orgasm*). Ha prodotto il documentario *World Festival of Sacred Music: The Americas*, ispirato e presentato da Sua Santità il Dalai Lama.

Dal 2012, Volturno-Brill ha fatto parte della Blumhouse Productions come capo produzione. Da allora, ha coprodotto "Dark Skies – oscure presenze" (*Dark Skies*) della Dimension Films, "Oltre i confini del male – insidious 2" (*Insidious: Chapter 2*) della FilmDistrict; "La notte del giudizio" (*The Purge*) e "Anarchia – la notte del giudizio" (*The Purge: Anarchy*) della Universal Pictures. Prima di far parte a tempo pieno della Blumhouse Productions, Volturno-Brill è stata line producer per gli affermatissimi "*Paranormal Activity*" e "*Paranormal Activity 2*" con il produttore de "La notte del giudizio" (*The Purge*), Jason Blum, e ha coprodotto "*Paranormal Activity 3*". È stata anche line producer per "*Insidious*" di James Wan, e per "*The Bay*", il thriller ambientalista di Barry Levinson.

Volturno-Brill vive a Los Angeles.

BRIAN GOLDNER (Produttore Esecutivo) è ideatore e realizzatore della nuova strategia della Hasbro cambiando, rinnovando, e ravvivando tutto il portafoglio mondiale del suo marchio, e instaurando accordi di lungo termine con partners strategici.

Dopo esser diventato parte della Hasbro nel 2000 e dopo aver assunto la carica di Amministratore Delegato nel 2008, Goldner è stato fondamentale nel trasformare la Hasbro da una tradizionale compagnia di giochi e giocattoli ad una compagnia specializzata nell'intrattenimento di qualità. Prima di diventare Amministratore Delegato, era stato Direttore Operativo, e in quel ruolo era stato una forza chiave nel trasformare la Hasbro in una delle compagnie di maggior successo in quel settore dell'industria. A riconoscimento di questa trasformazione, nel 2008 fu nominato Amministratore Delegato dell'Anno da parte di MarketWatch.

Oggi, Hasbro offre a bambini e a famiglie di tutto il mondo una varietà di prodotti altamente immersivi comprendenti giocattoli, giochi, spettacoli, giochi digitali e altri beni di moda, tutti basati sul suo apprezzato marchio.

A supporto di questa strategia, Goldner ha promosso l'ingresso della Hasbro nel settore della produzione cinematografica, organizzando accordi con film studios quali Universal Pictures, Sony Pictures Entertainment, Relativity Media, DreamWorks e Paramount Pictures. Ha assunto il ruolo di produttore esecutivo per la serie di grandissimo successo di *Transformers* e quello di produttore per la serie di *G.I. Joe*. Dal 2007, i film basati sui caratteristici prodotti della Hasbro hanno incassato quasi 4 miliardi di dollari in tutto il mondo. Tra i film di prossima distribuzione c'è il prediletto *Jem and the Holograms*.

Goldner è stato anche di fondamentale importanza nel formulare la strategia digitale della compagnia, con un'alleanza strategica di lungo termine con Electronic Arts Inc., e nello sviluppare il fiorente settore dei prodotti di moda collegati al suo marchio.

Goldner fa parte del consiglio di amministrazione della Hasbro, Inc. e Molson Coors. È membro della Producers Guild of America e fa parte del consiglio di amministrazione della Moses Brown School in Providence, Rhode Island.

Prima di far parte della Hasbro, Goldner ha avuto diverse posizioni come dirigente, come Vicepresidente Esecutivo e Direttore Operativo di Bandai America, come direttore mondiale responsabile dell'ufficio di Los Angeles dell'agenzia pubblicitaria J. Walter Thompson e come Vicepresidente e Direttore Finanziario presso la sede di Chicago dell'agenzia pubblicitaria di Leo Burnett.

Goldner si è diplomato presso il Dartmouth College e l'Executive Education Program all'Amos Tuck School. Ha una laurea ad honorem in Business Administration conferitagli dalla Johnson & Wales University.

STEPHEN DAVIS (Produttore Esecutivo) è il presidente di Hasbro Studios, la divisione entertainment della Hasbro, Inc. (NASDAQ: HAS) che ha sede a Los Angeles. Le responsabilità di Davis comprendono il controllo e lo sviluppo di tutta la produzione televisiva, cinematografica e pubblicitaria, e anche il coordinamento della distribuzione internazionale di 14 programmi Hasbro in oltre 180 regioni. Davis si occupa anche della concessione delle licenze per l'uso dei prodotti Hasbro, e dirige il settore delle pubblicazioni, che riguarda il consolidamento del marchio Hasbro e le entrate risultanti da oltre 1.500 articoli che formano il ventaglio dei prodotti siglati Hasbro.

Sotto la direzione di Davis, Hasbro Studios sviluppa e produce spettacoli televisivi, basati sui prodotti a rilevanza mondiale della Hasbro, che comprendono Transformers, My Little Pony, Littlest Pet Shop e Scrabble, e a Hollywood è diventato uno dei più prolifici fornitori di programmi indipendenti. Al termine del 2013, la compagnia aveva realizzato un totale di 18 serie per bambini e famiglie, anche tre film girati per la televisione, per complessive 900 mezz'ore di produzione. Molti di questi spettacoli sono trasmessi su Hub Television Networks, il risultato di una collaborazione fra Hasbro e Discovery Communications.

La divisione internazionale di Hasbro Studios ha venduto serie basate sugli articoli che comprendono il vasto ventaglio di giocattoli e giochi della Hasbro a più di 30 reti televisive raggiungendo più di 180 paesi in tutto il mondo (senza contare le coproduzioni in sette paesi).

Davis controlla anche la divisione cinematografica della compagnia. Questa divisione sviluppa progetti cinematografici basati sugli articoli della Hasbro, incluso *G.I. Joe 3* (Paramount Pictures) di prossima uscita, *Candy Land* (Sony Pictures) e *Jem and the Holograms* (Universal Pictures), che seguono il successo nazionale e internazionale di “Transformers 4 - L'era dell'estinzione” (*Transformers: Age of Extinction*) (Paramount Pictures).

Davis mantiene importanti relazioni con leaders nel campo degli affari e nell'ambiente della creatività su tutte le piattaforme. Ha anche una conoscenza profonda dei modi della produzione televisiva, dello sviluppo, e della distribuzione. Di recente, Davis era Amministratore Delegato di Family Entertainment Group, LLC, che sotto la sua guida, era impegnata nello sviluppo, la produzione, la ristrutturazione e la distribuzione di contenuti di entertainment per famiglie, secondo modalità tradizionali e digitali.

Prima di passare alla Hasbro, Davis dirigeva il settore dei media online e mobili di InfoSpace, una compagnia di media digitali quotata al NASDAQ. In precedenza era stato presidente di Granada America (ITV Studios dal 2009), una divisione di una delle più importanti compagnie europee volte alla produzione di programmi televisivi di qualità.

Durante la permanenza di Davis a Granada America, la compagnia ha sviluppato e prodotto molti spettacoli di grande successo, reality shows, drammi, programmi per ragazzi, programmi basati su fatti realmente accaduti, ed è diventata la più grande fornitrice straniera di programmi televisivi per le reti americane.

Ancora prima di allora, Davis era stato alla guida di Carlton America, una delle più grandi compagnie mondiali nel settore della produzione e della distribuzione di programmi televisivi, fusasi più tardi con Granada America, dove assunse la posizione di presidente e Amministratore Delegato. A Carlton America, Davis era direttore e faceva parte del consiglio di amministrazione di Carlton International Media, una divisione della compagnia che aveva a che fare con la distribuzione di programmi televisivi, DVD e la pubblicazione di libri.

Davis è arrivato a Carlton America dopo essere stato a Hamdon Entertainment, una società creata da Carlton America e Studio Hamburg, una compagnia sussidiaria di Media GmbH. A Hamdon Entertainment, Davis era stato Presidente e Amministratore Delegato, responsabile della produzione dei film per la televisione della compagnia e della loro distribuzione sul mercato nazionale e internazionale.

Al Griffin Group, la compagnia d'investimento e di entertainment dell'impresario Merv Griffin, Davis era stato vicepresidente all'entertainment e allo sviluppo per i media. In quella capacità era il responsabile della programmazione televisiva, dei film commerciali, degli spettacoli dal vivo e degli affari riguardanti i nuovi media. Allo stesso tempo era il responsabile per gestire gli accordi di collaborazione e le attività di acquisto riguardanti l'entertainment.

Davis fa parte del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo della National Association of Television Program Executives. È membro del consiglio di amministrazione di The Hub Networks, the Hollywood Radio & Television Society, l'International Academy of Television Arts & Sciences e il Zimmer Children's Museum. Fa anche parte del consiglio di amministrazione del Natural History Museum di Los Angeles e del Wilshire Boulevard Temple, ed è parte del consiglio consultivo del Moody College of Communications, settore Radio-Televisione- Cinema dell' University of Texas a Austin.

DAVID EMMERICHs (Direttore della Fotografia) ha cominciato a fare film quando aveva undici anni, nella cantina di casa. Emmerichs ha frequentato la prestigiosa scuola di cinema della New York University e si è innamorato della Steadicam dopo averla provata in una fiera commerciale. Da quel momento è sempre stato un fotografo dietro una cinepresa Steadicam, lavorando per registi quali David Fincher, Michael Bay, Frank Darabont, Oliver Stone, James Cameron e Steven Spielberg.

I set di “*Se7en*”, “*Transformers*”, “Il miglio verde” (*The Green Mile*), “Gli intrighi del potere – Nixon” (*Nixon*), “*Avatar*” e “Prova a prendermi” (*Catch Me If You Can*) sono stati per Emmerichs la sua palestra, il perfetto ambiente per imparare l’arte e il mestiere della cinematografia.

“**Ouija**” è il suo primo film da direttore della fotografia.

Nato in California, **BARRY ROBISON** (Production Designer) si è diplomato presso la UCLA, con un MFA in design.

La carriera di Robison è cominciata a Minneapolis, dove lavorava per il Guthrie Theater e per la Children’s Theatre Company. Ha continuato la sua carriera a Chicago, dove ha lavorato per celebri teatri quali il St. Nicholas, lo Steppenwolf e il Goodman. Trasferitosi a New York, ha continuato a progettare per il teatro, per l’opera e per la televisione, compresi programmi pomeridiani quali *Another World*, *All My Children* e *One Life to Live*.

Robison si è spostato a Hollywood per passare al cinema, dove ha beneficiato delle frequenti collaborazioni con registi come Michael Apted, Joe Johnston, Dean Parisot, Bill Condon, David Dobkin e Gavin Hood.

Robison è stato production designer per film come “Le cronache di Narnia - Il viaggio del veliero” (*The Chronicles of Narnia: The Voyage of the Dawn Treader*) diretto da Apted; “X-Men le origini – Wolverine” (*X-Men Origins: Wolverine*) diretto da Hood; “2 single a nozze” (*Wedding Crashers*) e “Cambio vita” (*The Change-Up*) diretto da Dobkin; “Dick and Jane – Operazione furto” (*Fun With Dick and Jane*) diretto da Parisot, “L’inferno nello specchio – Candyman 2” (*Candyman: Farewell to the Flesh*) diretto da Condon; “Alla ricerca dell’isola di Nim” (*Nim’s Island*) di Jennifer Flackett e Mark Levin Anthony; “Tu, io e Duopree” (*You, Me and Dupree*) di Joe Russo; *Highway* di James Cox; “Cielo d’ottobre” (*October Sky*) di Johnston; *Loved* di Erin Dignam; *Bubble Boy* di Blair Hayes; e “*My Family*” diretto da Gregory Nava.

Dopo tre film girati l’uno dopo l’altro in Australia, Robinson ha preso la cittadinanza australiana.

KEN BLACKWELL, ACE (Montatore) ha recentemente finito di montare il film *Skating to New York*, diretto dal suo vecchio direttore della fotografia Charles Minsky. In precedenza, Blackwell ha montato l'episodio pilota di *The Last Ship* per la TNT, prodotto da Michael Bay e diretto da Jonathan Mostow.

Blackwell è stato il montatore per “*Conan the Barbarian*”, “Venerdì 13” (*Friday the 13th*) e il film di prossima distribuzione *Backmask*.

In precedenza, è stato assistente al montaggio per il film di grande successo “*Hancock*” diretto da Peter Berg, e “*Transformers*” diretto da Bay.

Blackwell è stato montatore per “I Mercenari - the expendables” (*The Expendables*) e montatore aggiunto nel suo sequel, “I Mercenari 2” (*The Expendables 2*).

Nell'arco della sua carriera come montatore, Blackwell ha collaborato a molti progetti in diverse funzioni, compresa quella di montatore degli effetti visivi per “*Collateral*”, “*Miami Vice*” e “Nemico Pubblico – Public Enemies” (*Public Enemies*) diretti da Michael Mann, e “*XXX*” diretto da Rob Cohen.

Come montatore aggiunto, Blackwell ha lavorato su film come “La leggenda degli uomini straordinari” (*The League of Extraordinary Gentlemen*); “*S1mOne*”; “L'Eliminatore – Eraser” (*Eraser*) e “Trappola sulle Montagne Rocciose” (*Under Siege 2: Dark Territory*). Da assistente montatore, i suoi crediti comprendono “*The Island*” di Bay; “La Cellula The Cell” (*The Cell*) e “*The Fall*” di Tarsem Singh; “*Wild Wild West*” diretto da Barry Sonnenfeld; “*Deep Impact*” di Mimi Leder; “Il mondo perduto – Jurassic Park” (*The Lost World: Jurassic Park*) di Steven Spielberg; “Una vita al massimo” (*True Romance*) di Tony Scott; “Scent of a Woman – Profumo di Donna” (*Scent of a Woman*) di Martin Brest; e il documentario *U2: Rattle and Hum*.

Per il piccolo schermo, Blackwell è stato montatore per la serie *Over There* di Steven Bochco, e assistente montatore nelle due stagioni della serie di *Twin Peaks* di David Lynch.

Blackwell ha iniziato la sua carriera come assistente a Barbara Kopple nel documentario *American Dream* che ha poi vinto il premio Oscar. Ha un diploma BFA in film conseguito presso la Tisch School of the Arts della New York University.

MARY JANE FORT (Costumista) ha iniziato la sua carriera da costumista lavorando a *Metropolitan*, scritto e diretto da Whit Stillman, e candidato al premio Oscar come migliore sceneggiatura. Da allora Fort è passata a disegnare i costumi per moltissimi film di grande successo fra i quali “Il tagliaerbe” (*The Lawnmower Man*); “Derby in famiglia” (*Kicking and Screaming*), con Will Farrell;

“Ragazze nel pallone” (*Bring it On*), con Kirsten Dunst e Gabrielle Union; e “*Scary Movie 2*” della Dimension Films, con Anna Faris, Shawn e Marlon Wayans e Tim Curry. Fort ha poi iniziato un vero e proprio movimento con “On Wednesdays, we wear pink!” (*Di mercoledì vestiamo in rosa!*) quando, con grande originalità, ha disegnato i ben riusciti costumi del cast di “*Mean Girls*”, diretto da Mark Waters.

Nel corso degli anni, Fort è divenuta una dei migliori costume designers per programmi televisivi, coprendo tutta la loro gamma, per serie come *Grounded for Life*, *Blind Justice*, “*Shark*”, *Glory Daze*, “*Awake – due sogni, una realtà*” (*Awake*), *Do No Harm* e il programma pilota *Salvation* per la NBC.

Prossimamente, il lavoro di Fort sarà visto in *Project Almanac*, un thriller della Paramount Pictures *Project Almanac* che uscirà nel gennaio 2015.

ANTON SANKO (Compositore) è un compositore e un produttore nato a New York.

Di recente Sanko è stato candidato a un Primetime Emmy Award per il suo lavoro su *Ring of Fire*, un film girato per il canale televisivo Lifetime, nella categoria ‘Outstanding Music Composition for a Miniseries, Movie or Special (Original Dramatic Score)’. *Ring of Fire*, interpretato da Jewel nella parte della leggendaria cantante country June Carter Cash, ha ricevuto altre candidature nella categoria della regia, del trucco e delle acconciature.

Sanko ha composto la colonna musicale del film dell’orrore “*The Possession*”, interpretato da Jeffrey Dean Morgan e Kyra Sedgwick, diretto da Ole Bornedal. Distribuito da Lionsgate il 31 agosto 2012, il film era prodotto da Sam Raimi, da Robert Tapert e da J.R. Young. Basato su una storia realmente accaduta, “*The Possession*” racconta l’agghiacciante storia di come una famiglia deve unirsi per sopravvivere alla collera di un inesprimibile demone.

Ancora prima, Sanko ha composto la colonna musicale di “*Rabbit Hole*”, un film molto apprezzato dalla critica, con Nicole Kidman e Aaron Eckhart, diretto da John Cameron Mitchell, uscito nel dicembre del 2010. Il film, sceneggiato da David Lindsay-Abaire, basato sulla sua omonima e applaudita opera teatrale, debuttò al Toronto International Film Festival nel settembre del 2010.

Sanko ha anche composto la musica per *Great Migrations*, la monumentale serie televisiva in sette puntate, distribuita in tutto il mondo, che ha debuttato sul National Geographic Channel nel novembre del 2010. *Great Migrations* raccontava incredibili storie di tantissime specie di animali e delle loro migrazioni sul nostro pianeta. Allo stesso momento rivelava nuove scoperte scientifiche, con un’eccezionale chiarezza ad alta definizione e un grande impatto emotivo. Sanko è stato anche il compositore dell’acclamata serie televisiva *Big Love* della HBO/Playtone, con Bill Paxton.

Tra le sue altre attività di successo, Sanko ha prodotto e ha scritto con Suzanne Vega “Solitude Standing” che ha ricevuto tre candidature al Grammy Award, e “Days of Open Hand” che ha ricevuto un Grammy Award. Ha prodotto e scritto con Jim Carroll il suo ultimo album “Pools of Mercury.” Sanko ha anche prodotto musica per Lucy Kaplansky, Anna Domino e Skeleton Key.

Sanko ha realizzato la colonna musicale di più di 25 film, compresi “Salvare la faccia” (*Saving Face*), “*Party Girl*” e *Scotland, PA*. Collabora regolarmente con il regista Tom DiCillo, per il quale ha composto la colonna musicale di “Delirious – tutto è possibile” (*Delirious*) e ha composto musica per il documentario *When You’re Strange*.

Al momento, Sanko sta scrivendo musica originale per *Alpha House*, la serie realizzata da Amazon Studios, con John Goodman, scritta e prodotta da Garry Trudeau, candidato all’Oscar e vincitore del Pulitzer Prize, prodotta anche da Elliot Webb e Jonathan Alter. *Alpha House* è una commedia su quattro incapaci senatori che alloggiano insieme in una casa di Washington D.C., con Clark Johnson, Matt Malloy e Mark Consuelos. Sanko ha scritto la musica per il thriller dell’orrore *Jessabelle*, con Sarah Snook e Mark Webber.

Risiede adesso a Los Angeles.

—ouija—